

TEMA

## Per.dono

### Veronica Cavicchi

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Camillo Golgi", Brescia

[cveronic@gmail.com](mailto:cveronic@gmail.com)

**Keywords:** *educazione alle emozioni, social network, sensibilizzazione al disagio psichico, inclusione, web reputation, sicurezza in rete, prevenzione al cyberbullismo, peer education, e-book, flipped classroom, cittadinanza attiva*

L'idea nasce nell'anno scolastico 2016 - 2017 all'interno del progetto [Per.dono](#)<sup>1</sup> finalizzato all'**Educazione ed alla gestione delle emozioni ed alla sensibilizzazione verso il disagio psichico**, un'ultima unità formativa dedicata ai temi della **Web reputation**, della **Sicurezza in Rete**, dell'**Uso consapevole e sicuro della Rete**, della **prevenzione al bullismo ed al cyberbullismo** e all'educazione alle regole ed ai documenti che disciplinano la Vita Scolastica.

### Fini educativi

L'idea di organizzare tale percorso ed il progetto stesso "Per.dono" sono nati all'interno del consiglio di classe di una seconda Tecnico Chimico, ad inizio d'anno scolastico, per valorizzare le differenze individuali degli allievi e in risposta ad un episodio avvenuto in quei giorni in cui alcuni alunni sono stati coinvolti in dinamiche di atteggiamenti prepotenti da parte di alcuni alunni di un'altra classe. La reazione degli studenti ha comunque permesso una presa di responsabilità da parte di tutte le persone coinvolte e un epilogo positivo della situazione. Inoltre quanto svolto è stato ideato in risposta alla necessità di promuovere le abilità di comunicazione, lo sviluppo di abilità sociali e di gestione emotiva in un alunno con disabilità nello spettro autistico, promuovendo tale disagio a risorsa per l'intera comunità.

<sup>1</sup> <https://v.gd/B4HkfJ>

Il progetto è nato quindi anche in risposta alla ricchezza degli allievi, con l'obiettivo di farli riflettere sul proprio vissuto al fine di consentirne la crescita, la consapevolezza e la maturazione.

## Approccio ecologico

La violenza e l'aggressività, così come l'educazione emozionale, vanno gestite secondo un *approccio ecologico*. Una linea di intervento, sbagliata, molto usata negli anni '80 negli Stati Uniti, consisteva nell'agire direttamente sui bulli e sulle vittime, i cui comportamenti disadattivi erano considerati la conseguenza di specifici deficit socio cognitivi ed emotivi da "correggere" con uno specifico adattamento alle abilità sociali. Occorre invece agire sul sistema scuola, modificando la politica scolastica e il clima culturale complessivo. Una linea di intervento efficace si basa sulla possibilità di usare i pari (*peer to peer education*) come soggetti agenti di cambiamento ("[A review of research on bullying and peer victimization in school: An ecological system analysis](#)"). Ci sono, infatti, tre possibili approcci alla gestione dell'aggressività:

- Approccio curricolare: favorisce la consapevolezza sul fenomeno, mediante la lettura di brani e la visione di filmati in classe.
- Approccio trasversale: si rivolge alla rielaborazione cognitiva ed al potenziamento delle competenze sociali degli studenti (mediante il *cooperative learning*, il *problem solving*, tecniche di *role playing*, educazione alle emozioni, scambio dei ruoli). L'obiettivo è di avviare percorsi di potenziamento delle competenze emotive e sociali e promuovere modelli di convivenza sociale.
- Approccio *peer-to-peer* (mediatore di conflitti): utilizza i pari come "agenti di cambiamento", sfruttando le abilità pro-sociali dei ragazzi e la loro capacità di sperimentare empatia. Questo approccio prevede l'attivazione di una figura di supporto flessibile che agisce come sostegno agli studenti nella vita di classe.

## Contenuti disciplinari di "Diritto ed Economia"

Per quanto riguarda la parte normativa, afferente alla disciplina di "Diritto ed Economia", è stata messa a disposizione degli alunni una piattaforma in [BlendSpace](#)<sup>2</sup>, ampliata dagli allievi stessi, in cui sono stati inseriti i riferimenti e i documenti relativi alle seguenti fonti:

- "Linee di indirizzo in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" (DM 15 Marzo 2017).
- "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", MIUR 2015
- "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR 249/24 Giugno 1998), in particolare la nota prot. N. 5393 del 22 marzo 2007, che esplicita le "Sanzioni per atti di violenza nelle scuole".

<sup>2</sup> [https://www.tes.com/lessons/Wmj\\_naht5Hv8qA/e-safety-e-ambienti-social](https://www.tes.com/lessons/Wmj_naht5Hv8qA/e-safety-e-ambienti-social)

- "Protocollo di Intesa tra il Ministro per le Pari Opportunità ed il Ministro dell'Università e della Ricerca" (3 Luglio 2009), con accento all'organizzazione di iniziative aperte alla cittadinanza per la "Settimana contro la Violenza".
- "Patto Educativo di Corresponsabilità" (DPR 235/21 Novembre 2007).
- "Direttiva Generale sulla prevenzione e sul contrasto al bullismo" (DM 16/5 Febbraio 2007).
- Articolo 612 bis del codice penale – reato di stalking
- Legge 119/2013 (conversione D.L. 93/13)
- Art. 97 codice penale
- Art. 31 codice penale
- Art. 2043, 2048, 2046 e 2047

L'analisi dei testi e delle fonti è stata portata avanti in modalità prevalentemente frontale, attraverso lezioni dialogate, al termine del percorso dall'insegnante di Diritto ed Economia della seconda Tecnico Chimico.

## Risorse create in modalità "Flipped" e discussione

Quale insegnante di sostegno della classe, insieme con gli alunni, ho creato una piattaforma in BlendSpace dal titolo "[E-safety e ambienti social](#)", in cui vengono affrontati i seguenti temi:

- **Copyright e Licenze Creative Commons.** Attraverso documenti e filmati, viene spiegato agli alunni come utilizzare la rete con responsabilità significativi anche prestare attenzione al Copyright e al diritto d'autore e come, in questo senso, le licenze Creative Commons vengano in aiuto.
- **Cercare informazione in rete.** Mediante riferimenti web, filmati e approfondimenti, viene spiegato agli allievi che la ricerca di informazioni in rete è tutt'altro che semplice: diventa difficile, infatti, accedere alle fonti primarie e verificarne l'attendibilità. Si suggerisce, per esempio, l'utilizzo di [Google Scholar](#), per effettuare ricerche con fonti validate, e l'accesso al portale del blog "[Disinformatico](#)" di Paolo Attivissimo, per sfatare le bufale online. Il blog di Paolo Attivissimo è stato anche utilizzato con gli studenti per discutere del fenomeno "Blue Whale" recentemente emerso in seguito ad una trasmissione de "Le Iene" andata in onda il 14 Maggio 2017, per mettere in risalto non solo i rischi della rete ma anche quelli legati alla disinformazione, alla mediatizzazione eccessiva, e ai pericoli legati all'"Effetto Wherter". In tale occasione è stata anche proposta la registrazione audio della puntata del 24 maggio 2017 di [MelaBlog](#) del Sole 24 Ore di Radio24, dedicata alla tematica affrontata e curata da GianLuca Nicoletti.
- **A proposito di Privacy.** In questa sezione si ribadisce come chiunque abbia diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano in conformità alle disposizioni del codice D.Lgs. 196/2003 Art. 1, "Codice in materia di protezione dei dati personali". Questo articolo rappresenta, infatti, un'importante innovazione rispetto alla precedente disciplina (L. 675/96 e successive integrazioni) in quanto ha introdotto nel nostro ordinamento un

nuovo diritto fondamentale che può essere considerato il perno dell'intera normativa privacy. Si spiega, inoltre, agli alunni la figura del [Garante della Privacy](#) e il ruolo dei cookies, oltre all'[utilizzo sicuro delle applicazioni](#), per la propria tutela personale.

- **Social Network e Web Reputation.** In questa sezione si spiega come nella storia recente delle tecnologie digitali uno dei fenomeni più significativi sia stato quello della nascita dei social network. L'ampia diffusione di queste tecnologie sta, infatti, sollevando nuovi interrogativi sul versante educativo. Emerge con tutta la sua forza, infatti, il problema da un lato dell'[ingenuità in rete](#)<sup>3</sup> e dall'altro delle problematiche legate alla [Web Reputation](#). Agli alunni viene anche spiegata l'esistenza del [Safer Internet Day \(SID\)](#): un evento annuale, organizzato da INSAFE nel mese di Febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile delle tecnologie e della telefonia mobile online. Non è, infatti, solo questione di sicurezza... è anche questione di informazione: quanti ad esempio conosco il Dark (o Deep) Web o i Bit Coins? Viene, inoltre, illustrato l'utilizzo di [Google Alert](#) per tenere sotto controllo le informazioni che circolano nella rete relative alla propria persona, e il blog "[Uso Consapevole e Sicuro della Rete](#)", per imparare a gestire l'utilizzo della rete e dei social con responsabilità. Per approfondire questa sezione, a ciascun alunno è stato inoltre, precedentemente, consegnato il libro "[Facebook e Twitter: manuale di autodifesa](#)", di Paolo Attivissimo.
- **Cyberbullismo.** In rete si sente spesso parlare di bullismo e cyberbullismo: a volte è allarmismo (un episodio involontario non è atto di bullismo), tuttavia è un fenomeno sempre più diffuso che deve essere fronteggiato. Si è discusso con gli alunni dei casi di "[Amanda Todds](#)" e di "[Carolina Picchio](#)" e del recente riferimento normativo appena approvato. Gli alunni hanno riflettuto insieme sui concetti di responsabilità diffusa, di deresponsabilizzazione e della necessità di attivarsi tra pari per promuovere la tutela di tutti. Si è utilizzato il portale "[Generazioni Connesse](#)", analizzando i percorsi che propone e discutendo insieme con gli allievi del video di "[Gaetano](#)". Infine, si è lasciata agli alunni una ricca bibliografia di riferimento su tale tematica. Gli alunni hanno anche ricevuto i riferimenti online della [Polizia Postale](#) per segnalare abusi ed eventuali denunce.
- **Documenti e Riferimento normativi.** In questa sezione sono stati caricati tutti i link ed i documenti descritti nella precedente sezione 3 di questa relazione – Contenuti disciplinari di "Diritto ed Economia" – e trattati in classe dal prof. Francesco Ferrante, docente di Diritto ed Economia.

## Incontro in Skype con un esperto di GData

In data 30 Maggio 2017, la classe ha partecipato ad un incontro sincrono in Skype con Mauro Ozenda, proprietario del blog "[Uso sicuro e consapevole della rete](#)", formatore ed ideatore con ONAP, Microsoft e Polizia Postale del progetto "[Web in cattedra](#)", autore del libro edito da Hoepli "[Sicuri in Rete](#)" e esperto di GData, con cui gira l'Italia per promuovere nelle scuole una corretta educazione all'uso sicuro della rete attraverso il progetto "[Cyberbullismo - 0 in condotta](#)". La registrazione dell'incontro ed alcune registrazioni di un incontro con la Polizia Postale, sono state condivise con gli alunni ed i docenti della classe in una cartella di DropBox, perché siano sempre fruibili

<sup>3</sup> <https://youtu.be/qYnmfBiomlo>

da tutti. [Mauro Ozenda](#) si è reso disponibile per un incontro di un'ora in Skype, durante la quale ha risposto a parte delle trenta domande preparate dagli alunni.

## Possibili sviluppi futuri

Alla conclusione gli insegnanti hanno rilevato che, per il prossimo anno scolastico, sarebbe opportuno, in un'ottica di miglioramento del percorso stesso:

- Formare tre alunni, che si sono distinti particolarmente nel progetto affrontato "Per.dono", nel modulo sull'utilizzo sicuro della rete, la web reputation ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, segnalandoli per la partecipazione alla scuola estiva "Summer School residenziale contro il bullismo", proposta all'interno del progetto "Il Gomitolo e la rete" ed organizzata dall'Istituto "Olivelli Putelli" di Darfo.
- Proporre il percorso a tutte le classe seconde.
- Organizzare delle attività di *peer-education*, che siano attuate da alunni delle classi terze verso gli alunni delle classi prime e seconde, per prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo.
- Continuare nella proposta del percorso non come modulo a sé stante, ma come parte finale di un progetto di educazione alla gestione delle emozioni e di sensibilizzazione al disagio psichico, in collaborazione con le associazioni Uma.na.mente, Il Chiaro nel Bosco e GData.



Video prodotto dagli alunni sul tema della caducità (<https://youtu.be/PCJmbjnAmvk>)

## Conclusioni

Il progetto "Per.dono" ha consentito la partecipazione della scuola al convegno internazionale "#Supereroi.FRAGILI 2017", alla premiazione di "Uma.na.mente" ed all'evento de "Il Chiaro nel Bosco". Il 6 Maggio 2017, è stato presentato il [progetto "Per.dono"](#), come buona prassi dell'Istituto Golgi, in quanto selezionata all'interno delle

Buone Prassi- Scuola secondaria di secondo grado, durante il Convegno Internazionale "#Supereroi.FRAGILI 2017", organizzato dal Centro Studi Erickson - Via Praga 5, Settore E - 38121 Gardolo (TN) (<https://eventi.erickson.it/supereroi2017>).

Tre alunni della classe sono stati premiati con menzione speciale per la profondità dei loro elaborati all'interno del concorso letterario "Strana.MENTE" promosso dall'Associazione "Uma.na.mente", il giorno 13 Maggio 2017, momento in cui, inoltre, l'alunno D. B. ha gestito, esibendosi con [musica dal vivo](#) al pianoforte, l'intero intermezzo musicale. Infine, il 26 Maggio 2017 gli alunni della classe hanno cantato la [canzone da loro creata](#) per rappresentare la fragilità giovanile ed il bisogno di reciprocità, all'evento dell'associazione "Il Chiaro nel Bosco".

[L'e-book realizzato dagli alunni sul tema della caducità è stato, infine pubblicato su Scribd.](#)